

COMUNE DI PILA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 12 del 26.07.2016

OGGETTO: "Modifica Regolamento Edilizio Comunale".

L'anno duemilasedici, il giorno ventisei del mese di luglio alle ore 18,30 presso la sede dell'Ente.

Convocata con l'osservanza delle modalità di legge si è riunito il Consiglio dell'Ente.

All'appello risultano:

COGNOME E NOME		Presente	Assente
1 – COTTURA ENRICO	Sindaco	x	
2 – GILARDI GERMANO	Consigliere	x	
3 – GIANOTTI BRUNO	"	x	
4 – GATTI MASSIMO	"	x	
5 – PRANDINA LUCA	"		x
6 – GIANOTTI LUCIANO	"		x
7 – GARZELLI CARLOTTA	"		x
Totale		4	3

Presiede il Sindaco Sig. Cottura Enrico il quale sottopone ai presenti la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Partecipa il Segretario dell'Ente Sig. Garavaglia Dr.Tiziano con le funzioni previste dal D.Lgs. 267/00.

OGGETTO: Modifica Regolamento Edilizio Comunale –

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

questo Comune con Deliberazione di Consiglio Comunale n.14 , in data 25.09.2003, ha approvato il Regolamento Edilizio Comunale pubblicandolo sui BUR n. 43 del 23.10.2003, in conformità ai regolamento edilizio tipo emanato con D.C.R. 29/07/99 n. 548-9691, in esecuzione dell'art. 3 comma 3 della L.R. n. 19/1999;

PRESO ATTO che detto Regolamento Comunale è stato oggetto di modifica con Delibera di CC.n.18 in data 20.09.2005 pubblicata sul B.U.R. n. 41 del 13.10.2005 e con Delibera CC n. 21 in data 22.09.2009, pubblicata sul B.U.R. n.25 del 23.06.2010;

CONSIDERATO CHE:

la Regione Piemonte con delibera di Consiglio Regionale del 28.07.2015 n. 79-27040 ha approvato modifiche alla deliberazione del C.R. n. 548-9691 del 29.07.1999 di approvazione del regolamento edilizio tipo e precisamente *agli* articoli 13, 15, 18, 19 e 20;
nell'ambito della medesima deliberazione si stabilisce che i Comuni, entro sei mesi dall'intervenuta esecutività della deliberazione, sono tenuti a recepire all'interno dei propri regolamenti edilizi, le modifiche introdotte.

PRESO ATTO delle modifiche agli art. 13, 15, 18, 19 e 20 del Regolamento Edilizio apportate con l'atto di Consiglio Regionale sopra richiamato;

RITENUTO di procedere alla modifica del Regolamento Edilizio Comunale secondo le indicazioni della Regione Piemonte sopra richiamate e quindi in particolare procedere all'adeguamento degli art. 13, 15, 18, 19 e 20.

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico ai sensi dell'art. 49 c. 1 del T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. D.Lgs n. 267/2000.

F.to Dr. Tiziano Garavaglia

Con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

DI APPROVARE l'aggiornamento del Regolamento Edilizio Comunale a seguito delle modifiche apportate, ed in adempimento ai disposti di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale 28.07.2015 n. 79-27040, come sotto riportato:

Art. 13 Altezza dei fronti della costruzione (Hf):

Comma 3:

L'ultimo solaio è quello che sovrasta l'ultimo spazio agibile - compresi i sottotetti computabili ai fini della determinazione della superficie utile lorda - con esclusione dei volumi tecnici.

Art. 15 Numero dei piani della costruzione (Np):

Comma 1:

Il numero dei piani della costruzione è il numero dei piani agibili - compresi quelli formati da soffitte e spazi di sottotetto che posseggono i requisiti tecnico funzionali per essere considerati tali e di quelli seminterrati il cui livello di calpestio sia, anche solo in parte, fuori terra rispetto ad uno qualunque dei fronti dell'edificio, con esclusione di rampe, scale e viabilità privata di accesso ai piani interrati.

Comma 2bis (inserito ex novo):

Dal computo del numero dei piani sono esclusi quelli delimitati a livello superiore dalle falde inclinate della coperture.

Art. 18 Superficie utile lorda della costruzione (Sul)

Comma 1:

La superficie utile lorda, misurata in metri quadrati [m²], è la somma delle superfici utili lorde di tutti i piani - entro e fuori terra, sottotetto compreso - delimitate dal perimetro esterno di ciascun piano.

Comma 2 lett. c):

ai volumi tecnici impegnati, anche se emergenti dalla copertura del fabbricato, quali torrini dei macchinari degli ascensori, torrini delle scale, impianti tecnologici, ai vani scala ed ai vani degli ascensori.

Comma 2 lett. f):

ai locali cantina e ai locali sottotetto per la porzione avente altezza pari o inferiore a metri 1,80, misurata all'intradosso del solaio di copertura.

Art. 19 Superficie utile netta della costruzione (Sun)

Comma 1:

La superficie utile netta, misurata in metri quadrati [m²], è la somma delle superfici utili nette di tutti i piani - entro e fuori terra, sottotetto agibile o computabile ai fini della determinazione della Sul compreso - ricavate deducendo da quelle utili lorde, così come definite all'art. 18, tutto lo superfici non destinate al calpestio.

Art. 20 Volume della costruzione (V)

Comma 2:

Per l'ultimo piano, sottotetto agibile o computabile ai fini della determinazione della Sul compreso l'altezza di cui al comma 1 è quella tra il livello di calpestio e l'estradosso dell'ultimo solaio o in sua assenza l'intradosso della superficie di copertura.

DI DARE ATTO che l'efficacia del presente Regolamento decorre dalla data di pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e di dare mandato al Responsabile del Procedimento di procedere alla pubblicazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

F. B. Enrico Cottura

Il Segretario Comunale

F. B. Tiziano Garavaglia

Certificato di pubblicazione

Certifico che copia di questa deliberazione del Consiglio è stata affissa all'albo pretorio dell'Ente oggi *13/09/16* e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al *28/09/16* ai sensi del D.Lgs. 267/00.

Addi *13/09/2016*

Il Segretario dell'Ente

Certificato di esecutività

Certifico che questa deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi D.Lgs. 267/00.

Addi

Il Segretario dell'Ente

- ORIGINALE ~~Della~~ Deliberazione

- COPIA CONFORME alla Deliberazione, per uso amministrativo.

Addi *13/09/2016*

Il Segretario dell'Ente